

Pagina 1 di 12  
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
Data della revisione / Versione: 21.08.2015 / 0009  
Versione sostituita del / Versione: 25.08.2014 / 0008  
Data di entrata in vigore: 21.08.2015  
Data di stampa PDF: 17.08.2017  
Lecksuchspray 400 mL  
Art.: 3350

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

**Lecksuchspray 400 mL**  
**Art.: 3350**

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

##### Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Rilevatore di fughe

Settore d'uso [SU]:

SU 3 - Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

SU21 - Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)

SU22 - Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

Categoria dei prodotti chimici [PC]:

PC 3 - Depuratori dell'aria

Categoria dei processi [PROC]:

PROC 1 - Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti

PROC 2 - Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti

PROC 7 - Applicazioni a spruzzo industriali

PROC 8a - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate

PROC 8b - Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate

PROC 9 - Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

PROC11 - Applicazioni a spruzzo non industriali

Categorie degli articoli [AC]:

AC99 - Non necessario.

Categoria a rilascio nell'ambiente [ERC]:

ERC 4 - Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)

ERC 7 - Uso industriale di fluidi funzionali

ERC 8a - Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)

ERC 8d - Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)

##### Usi sconsigliati:

Al momento non sono presenti informazioni.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

LIQUI MOLY GmbH, Jerg-Wieland-Str. 4, 89081 Ulm-Lehr, Germania  
Telefono: (+49) 0731-1420-0, Telefax: (+49) 0731-1420-88

Indirizzo e-mail del perito esperto: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de - Si prega di NON usare questo indirizzo per richiedere le schede tecniche sulla sicurezza.

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

##### Servizio informazioni di emergenza / ufficio pubblico di consulenza:

Centro Antiveleni di Milano - Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore 3, I-20162 Milano. In caso di intossicazione chiamare 24 ore su 24, 365 giorni il: +39 02 - 66 10 10 29

Centro Antiveleni di Pavia - Centro Nazionale per l'Informazione Tossicologica (C.N.I.T) - IRCCS Fondazione Maugeri - via Salvatore Maugeri 10, I-27100 Pavia. IL NUMERO ATTIVO PER LE EMERGENZE: +39 0382-24444

Pagina 2 di 12  
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
 Data della revisione / Versione: 21.08.2015 / 0009  
 Versione sostituita del / Versione: 25.08.2014 / 0008  
 Data di entrata in vigore: 21.08.2015  
 Data di stampa PDF: 17.08.2017  
 Lecksuchspray 400 mL  
 Art.: 3350

Centro Antiveleni di Bergamo - Azienda Ospedaliera Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, I-24128 Bergamo - Servizio attivo 24 ore su 24 - Telefono:  
 Per chi chiama da Bergamo e provincia: 118  
 Per chi chiama da fuori provincia: 800.883300  
 Centro Antiveleni di Firenze - Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Firenze - Servizio di consulenza telefonica ad accesso diretto nelle 24 ore su ogni sospetto di intossicazione - Telefono: +39 055 - 794 7819  
 Centro Antiveleni di Roma, Policlinico A. Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore, Dipartimento di Tossicologia Clinica - Largo Agostino Gemelli 8, I-00168 Roma. Telefono: +39 06-3054343 (disponibilità 24 ore)  
 Centro Antiveleni di Roma, Policlinico Umberto I - Università di Roma, Dipartimento di Scienze Anestesiologiche, Medicina Critica e Terapia del Dolore - Viale del Policlinico 155, I-00161 Roma. Telefono: +39 06 - 49978000 (disponibilità 24 ore)  
 Centro Antiveleni di Napoli - Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale A.Cardarelli - Via Cardarelli 9, I-80131 Napoli. Telefono: +39 081-5453333 oppure +39 081-7472870 (disponibilità 24 ore)  
 Centro Antiveleni di Foggia - Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia - Viale Pinto 1, Plesso Maternità - Piano Terra - 71121 Foggia. Telefono: +39 0881/732326 (Attivo H/24 su 365 giorni)  
 Centro Antiveleni pediatrico di Roma, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento Emergenza e Accettazione (DEA) - Piazza Sant'Onofrio 4, I-00165 Roma. Telefono: +39 06 - 68593726 (24 ore su 24)  
**No. di telefono di emergenza della società:**  
 +49 (0) 700 / 24 112 112 (LMR)

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

| Classe di pericolo | Categoria di pericolo | Indicazione di pericolo                                      |
|--------------------|-----------------------|--------------------------------------------------------------|
| Aerosol            | 3                     | H229-Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. |

### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Attenzione

H229-Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

P102-Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210-Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P251-Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P410+P412-Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.

### 2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene nessuna sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Aerosol

### 3.1 Sostanza

n.a.

### 3.2 Miscela

Sodio-N-lauril sarcosinato

Numero di registrazione (REACH)

01-2119527780-39-XXXX

Pagina 3 di 12  
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
 Data della revisione / Versione: 21.08.2015 / 0009  
 Versione sostituita del / Versione: 25.08.2014 / 0008  
 Data di entrata in vigore: 21.08.2015  
 Data di stampa PDF: 17.08.2017  
 Lecksuchspray 400 mL  
 Art.: 3350

|                                                                 |                                                               |
|-----------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|
| <b>Index</b>                                                    | ---                                                           |
| <b>EINECS, ELINCS, NLP</b>                                      | 205-281-5                                                     |
| <b>CAS</b>                                                      | 137-16-6                                                      |
| <b>Conc. %</b>                                                  | 0,1-<1                                                        |
| <b>Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)</b> | Skin Irrit. 2, H315<br>Eye Dam. 1, H318<br>Acute Tox. 2, H330 |

Testo delle frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.  
 Le sostanze contenute in questa sezione vengono denominate in base alla vostra effettiva classificazione corrispondente!  
 Questo vuol dire che in presenza di sostanze elencate all'allegato VI tabella 3.1/3.2 del regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP), sono state prese in considerazione tutte le note eventualmente citate per la classificazione in questione.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Inalazione

Non necessario.

#### Contatto con la pelle

Lavare con acqua.

#### Contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

#### Ingestione

Chiamare subito un medico, fornire scheda dati.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Se pertinenti alla sezione 11. ovvero per quanto riguarda le vie di somministrazione descritte alla sezione 4.1. possono verificarsi sintomi ed effetti ad azione ritardata.

Possono verificarsi:

Irritazione degli occhi

In casi specifici può accadere che i sintomi di avvelenamento si verifichino soltanto dopo un periodo di tempo più lungo/dopo diverse ore.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

#### Mezzi di estinzione idonei

A seconda del tipo e delle dimensioni dell'incendio.

Prodotto non combustibile.

#### Mezzi di estinzione non idonei

Nessuno

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono formarsi:

Gas tossici

Ossidi di carbonio

Ossidi di azoto

Pericolo di esplosione in caso di riscaldamento prolungato.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale.

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 21.08.2015 / 0009

Versione sostituita del / Versione: 25.08.2014 / 0008

Data di entrata in vigore: 21.08.2015

Data di stampa PDF: 17.08.2017

Lecksuchspray 400 mL

Art.: 3350

## 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Aerare abbondantemente.

Evitare il contatto con gli occhi.

## 6.2 Precauzioni ambientali

Nessuno

## 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Sciacquare i residui con molta acqua.

## 6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

# SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

## 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

### 7.1.1 Consigli generali

Procurare una buona ventilazione locale.

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

### 7.1.2 Indicazioni sulle generali norme igieniche sul posto di lavoro

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

## 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo non accessibile a persone non autorizzate.

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Rispettare le direttive speciali per aerosol!

Proteggere dai raggi del sole e da temperature superiori a 50° C.

## 7.3 Usi finali particolari

Al momento non sono presenti informazioni.

# SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

## 8.1 Parametri di controllo

| ① Denominazione chimica       | Ossido di diazoto                                                               | Conc. %:   |
|-------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|------------|
| TLV-TWA: 50 ppm (ACGIH)       | TLV-STEL: ---                                                                   | TLV-C: --- |
| Le procedure di monitoraggio: |                                                                                 |            |
|                               | INSHT MTA/MA 020/A91 (Determination of dinitrogen monoxide in air) - EU project |            |
|                               | - BC/CEN/ENTR/000/2002-16 card 1-1 (2004)                                       |            |
|                               | - NIOSH 6600 (Nitrous oxide) - 1994                                             |            |
|                               | - OSHA ID-166 (Nitrous oxide in workplace atmospheres (passive monitor)) - 1994 |            |
| BEI: ---                      | Altre informazioni: A4 (ACGIH)                                                  |            |

① TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza ≥ 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.).

(8) = Frazione inalabile (2017/164/EU). (9) = Frazione respirabile (2017/164/EU). | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.).

(8) = Frazione inalabile (2017/164/EU). (9) = Frazione respirabile (2017/164/EU). (10) = Valore limite di esposizione a breve termine in relazione a un periodo di riferimento di 1 minuto (2017/164/EU). | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale conferm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classif./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = Sensibilizzazione, DSEN = Sensibilizzazione della pelle, RSEN = Sensibilizzazione delle vie respiratorie. Skin = pericolo di assorb. cutaneo (ACGIH, S.U.A.).

Pagina 5 di 12  
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
 Data della revisione / Versione: 21.08.2015 / 0009  
 Versione sostituita del / Versione: 25.08.2014 / 0008  
 Data di entrata in vigore: 21.08.2015  
 Data di stampa PDF: 17.08.2017  
 Lecksuchspray 400 mL  
 Art.: 3350

| Sodio-N-lauril sarcosinato |                                                           |                                  |             |        |              |              |
|----------------------------|-----------------------------------------------------------|----------------------------------|-------------|--------|--------------|--------------|
| Ambito di applicazione     | Via di esposizione / Compartimento ambientale             | Effetti sulla salute             | Descrizione | Valore | Unità        | Osservazioni |
|                            | Ambiente - acqua dolce                                    |                                  | PNEC        | 0,0297 | mg/l         |              |
|                            | Ambiente – acqua marina                                   |                                  | PNEC        | 0,003  | mg/l         |              |
|                            | Ambiente – sedimento, acqua dolce                         |                                  | PNEC        | 0,034  | mg/kg        |              |
|                            | Ambiente – sedimento, acqua marina                        |                                  | PNEC        | 0,0034 | mg/kg        |              |
|                            | Ambiente – impianto di trattamento delle acque di scarico |                                  | PNEC        | 10     | mg/l         |              |
|                            | Ambiente - suolo                                          |                                  | PNEC        | 0,012  | mg/kg        |              |
| Utenza                     | Uomo - orale                                              | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL        | 0,15   | mg/kg bw/day |              |
| Utenza                     | Uomo - inalazione                                         | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL        | 5      | mg/m3        |              |
| Utenza                     | Uomo - inalazione                                         | Lungo periodo, effetti locali    | DNEL        | 5      | mg/m3        |              |
| Operaio / lavoratore       | Uomo - inalazione                                         | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL        | 5      | mg/m3        |              |
| Operaio / lavoratore       | Uomo - inalazione                                         | Lungo periodo, effetti locali    | DNEL        | 5      | mg/m3        |              |

## 8.2 Controlli dell'esposizione

### 8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata.

Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie.

Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

I metodi di valutazione appropriati per il controllo dell'efficacia delle misure di protezione adottate comprendono i metodi di rilevazione sia dal punto di vista metrologico che non.

Tali metodi vengono descritti ad esempio con EN 14042.

EN 14042 "Ambiente sul posto di lavoro. Guida per l'applicazione e l'impiego di procedure e apparecchi per la determinazione della presenza di agenti chimici e biologici".

### 8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi/del volto:

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166), in caso di pericolo di spruzzi.

Protezione della pelle - Protezione delle mani:

In casi normali non necessario.

Protezione della pelle - Altro:

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe).

Protezione respiratoria:

In casi normali non necessario.

Pericoli termici:

Non applicabile

Informazioni aggiuntive per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Pagina 6 di 12  
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
 Data della revisione / Versione: 21.08.2015 / 0009  
 Versione sostituita del / Versione: 25.08.2014 / 0008  
 Data di entrata in vigore: 21.08.2015  
 Data di stampa PDF: 17.08.2017  
 Lecksuchspray 400 mL  
 Art.: 3350

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione. La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso. Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

### 8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Al momento non sono presenti informazioni.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

|                                                            |                                    |
|------------------------------------------------------------|------------------------------------|
| Stato fisico:                                              | Aerosol. Sostanza attiva: liquida. |
| Colore:                                                    | Incolore                           |
| Odore:                                                     | Debole                             |
| Soglia olfattiva:                                          | Non determinato                    |
| pH:                                                        | 6-7,5                              |
| Punto di fusione/punto di congelamento:                    | 0                                  |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: | >100 °C                            |
| Punto di infiammabilità:                                   | n.a.                               |
| Velocità di evaporazione:                                  | Non determinato                    |
| Infiammabilità (solidi, gas):                              | Non determinato                    |
| Limite inferiore di esplosività:                           | Non determinato                    |
| Limite superiore di esplosività:                           | Non determinato                    |
| Tensione di vapore:                                        | 6000-7500 hPa (20°C)               |
| Densità di vapore (Aria = 1):                              | Non determinato                    |
| Densità:                                                   | 0,99-1,01 g/cm <sup>3</sup> (20°C) |
| Densità sfuso:                                             | Non determinato                    |
| Solubilità (le solubilità):                                | Non determinato                    |
| Idrosolubilità:                                            | Miscelabile                        |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):           | Non determinato                    |
| Temperatura di autoaccensione:                             | Non determinato                    |
| Temperatura di decomposizione:                             | Non determinato                    |
| Viscosità:                                                 | Non determinato                    |
| Proprietà esplosive:                                       | Non determinato                    |
| Proprietà ossidanti:                                       | No                                 |

### 9.2 Altre informazioni

|                            |                 |
|----------------------------|-----------------|
| Miscibilità:               | Non determinato |
| Liposolubilità / solvente: | Non determinato |
| Conducibilità:             | Non determinato |
| Tensione superficiale:     | Non determinato |
| Contenuto di solvente:     | Non determinato |

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Non prevedibile

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

### 10.4 Condizioni da evitare

Vedi anche sezione 7.

Caldo, in prossimità di fiamme, fonti d'accensione

Pericolo di scoppio in caso di aumento di pressione.

### 10.5 Materiali incompatibili

Vedi anche sezione 7.

Nessuno noto

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Pagina 7 di 12  
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
 Data della revisione / Versione: 21.08.2015 / 0009  
 Versione sostituita del / Versione: 25.08.2014 / 0008  
 Data di entrata in vigore: 21.08.2015  
 Data di stampa PDF: 17.08.2017  
 Lecksuchspray 400 mL  
 Art.: 3350

Vedi anche sezione 5.2.  
 Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Per altre eventuali domande sugli effetti sulla salute vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

#### Lecksuchspray 400 mL

Art.: 3350

| Tossicità / effetto                                                        | Punto finale | Valore | Unità   | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione                        |
|----------------------------------------------------------------------------|--------------|--------|---------|-----------|---------------------|-------------------------------------|
| Tossicità acuta orale:                                                     |              |        |         |           |                     | n.d.d.                              |
| Tossicità acuta dermale:                                                   |              |        |         |           |                     | n.d.d.                              |
| Tossicità acuta inalativa:                                                 | ATE          | >20    | mg/l/4h |           |                     | Valore calcolato, Vapori pericolosi |
| Tossicità acuta inalativa:                                                 | ATE          | >5     | mg/l/4h |           |                     | Valore calcolato, Aerosol           |
| Corrosione/irritazione cutanea:                                            |              |        |         |           |                     | n.d.d.                              |
| Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:                           |              |        |         |           |                     | n.d.d.                              |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:                                  |              |        |         |           |                     | n.d.d.                              |
| Mutagenicità delle cellule germinali:                                      |              |        |         |           |                     | n.d.d.                              |
| Cancerogenicità:                                                           |              |        |         |           |                     | n.d.d.                              |
| Tossicità per la riproduzione:                                             |              |        |         |           |                     | n.d.d.                              |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE):  |              |        |         |           |                     | n.d.d.                              |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE): |              |        |         |           |                     | n.d.d.                              |
| Pericolo in caso di aspirazione:                                           |              |        |         |           |                     | n.d.d.                              |
| Sintomi:                                                                   |              |        |         |           |                     | n.d.d.                              |

#### Sodio-N-lauril sarcosinato

| Tossicità / effetto                                                        | Punto finale | Valore   | Unità   | Organismo | Metodo di controllo                          | Osservazione                    |
|----------------------------------------------------------------------------|--------------|----------|---------|-----------|----------------------------------------------|---------------------------------|
| Tossicità acuta orale:                                                     | LD50         | >5000    | mg/kg   | Ratti     | OECD 401 (Acute Oral Toxicity)               |                                 |
| Tossicità acuta inalativa:                                                 | LC50         | 1-5      | mg/l/4h | Ratti     | OECD 403 (Acute Inhalation Toxicity)         | Solution 35%                    |
| Tossicità acuta inalativa:                                                 | LC50         | 0,05-0,5 | mg/l/4h | Ratti     | OECD 403 (Acute Inhalation Toxicity)         | Nebbia                          |
| Corrosione/irritazione cutanea:                                            |              |          |         | Conigli   | OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion) | Non irritanteSolution 30%       |
| Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:                           |              |          |         | Conigli   | OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion)    | Eye Dam. 1Solution 30%          |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:                                  |              |          |         | Cavie     |                                              | Non sensibilizzanteSolution 30% |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE): | NOEL         | 30       | mg/kg/d | Ratti     |                                              |                                 |

#### Ossido di diazoto

| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|---------------------|--------------|--------|-------|-----------|---------------------|--------------|
|---------------------|--------------|--------|-------|-----------|---------------------|--------------|



1

Pagina 8 di 12  
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
 Data della revisione / Versione: 21.08.2015 / 0009  
 Versione sostituita del / Versione: 25.08.2014 / 0008  
 Data di entrata in vigore: 21.08.2015  
 Data di stampa PDF: 17.08.2017  
 Lecksuchspray 400 mL  
 Art.: 3350

|          |  |  |  |  |  |                                                               |
|----------|--|--|--|--|--|---------------------------------------------------------------|
| Sintomi: |  |  |  |  |  | perdita di coscienza,<br>vescicole cutanee,<br>intossicazione |
|----------|--|--|--|--|--|---------------------------------------------------------------|

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Per altre eventuali domande sugli effetti sull'ambiente vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

| Lecksuchspray 400 mL<br>Art.: 3350            |              |               |        |       |           |                     |                                        |
|-----------------------------------------------|--------------|---------------|--------|-------|-----------|---------------------|----------------------------------------|
| Tossicità / effetto                           | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione                           |
| 12.1. Tossicità del pesce:                    |              |               |        |       |           |                     | n.d.d.                                 |
| 12.1. Tossicità della dafnia:                 |              |               |        |       |           |                     | n.d.d.                                 |
| 12.1. Tossicità delle alghe:                  |              |               |        |       |           |                     | n.d.d.                                 |
| 12.2. Persistenza e degradabilità:            |              |               |        |       |           |                     | n.d.d.                                 |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo:              |              |               |        |       |           |                     | n.d.d.                                 |
| 12.4. Mobilità nel suolo:                     |              |               |        |       |           |                     | n.d.d.                                 |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: |              |               |        |       |           |                     | n.d.d.                                 |
| 12.6. Altri effetti avversi:                  |              |               |        |       |           |                     | n.d.d.                                 |
| Altre informazioni:                           |              |               |        |       |           |                     | In base alla ricetta non contiene AOX. |

| Sodio-N-lauril sarcosinato         |              |               |        |       |                         |                                                  |                           |
|------------------------------------|--------------|---------------|--------|-------|-------------------------|--------------------------------------------------|---------------------------|
| Tossicità / effetto                | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo               | Metodo di controllo                              | Osservazione              |
| 12.1. Tossicità del pesce:         | LC50         | 96h           | 107    | mg/l  | Brachydanio rerio       | OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test)             |                           |
| 12.1. Tossicità della dafnia:      | EC50         | 48h           | 29,7   | mg/l  | Daphnia magna           | OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test) |                           |
| 12.1. Tossicità delle alghe:       | EbC50        | 72h           | 39     | mg/l  | Desmodesmus subspicatus | OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)          |                           |
| 12.2. Persistenza e degradabilità: |              | 28d           | 82     | %     |                         |                                                  | Facilmente biodegradabile |

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Per il materiale / la miscela / le quantità residue

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2014/955/UE)

16 05 04 gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

Si raccomanda:

Lo smaltimento attraverso le acque reflue va sconsigliato.



Pagina 9 di 12  
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
 Data della revisione / Versione: 21.08.2015 / 0009  
 Versione sostituita del / Versione: 25.08.2014 / 0008  
 Data di entrata in vigore: 21.08.2015  
 Data di stampa PDF: 17.08.2017  
 Lecksuchspray 400 mL  
 Art.: 3350

Osservare le normative locali.  
 Portare le dosi di aerosol ancora piene alla raccolta di rifiuti problematici.  
 Portare le dosi di aerosol svuotate di ogni residuo negli appositi punti di raccolta materiale.

### Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali.  
 Si raccomanda:  
 Non praticare fori, tagli o saldature in contenitori non puliti.  
 15 01 04 imballaggi metallici  
 15 01 10 imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### Indicazioni generali

14.1. Numero ONU: 1950

### Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:  
 UN 1950 AEROSOLS  
 14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto: 2.2  
 14.4. Gruppo di imballaggio: -  
 Codice di classificazione: 5A  
 LQ: 1 L  
 14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile  
 Tunnel restriction code: E



### Trasporto via mare (Codice IMDG)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:  
 AEROSOLS  
 14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto: 2.2  
 14.4. Gruppo di imballaggio: -  
 EmS: F-D, S-U  
 Inquinante marino (Marine Pollutant): n.a.  
 14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile



### Trasporto via aerea (IATA)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:  
 Aerosols, non-flammable  
 14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto: 2.2  
 14.4. Gruppo di imballaggio: -  
 14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile



### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Le persone interessate dovranno essere istruite al trasporto di sostanze pericolose.  
 Tutte le persone coinvolte nel trasporto dovranno rispettare le specifiche per la messa in sicurezza.  
 Per evitare eventuali danni dovranno essere prese le rispettive misure preventive.

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Il carico non viene eseguito con materiale sfuso ma in collettame, per questo non pertinente.  
 Non si osservano le disposizioni relative a quantità ridotte.  
 Codice pericolosa e codice imballo su richiesta.  
 Rispettare le norme specifiche (special provisions).

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Rispettare restrizioni:  
 Rispettare i regolamenti/le norme nazionali sulla tutela della maternità e del lavoro giovanile!  
 Osservare le disposizioni emesse dall'associazione di categoria e quelle della medicina del lavoro.

Direttiva 2010/75/UE (COV): 0 %

Osservare l'ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti.

Pagina 10 di 12  
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
 Data della revisione / Versione: 21.08.2015 / 0009  
 Versione sostituita del / Versione: 25.08.2014 / 0008  
 Data di entrata in vigore: 21.08.2015  
 Data di stampa PDF: 17.08.2017  
 Lecksuchspray 400 mL  
 Art.: 3350

## 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è prevista una valutazione della sicurezza chimica per le miscele in uso.

### SEZIONE 16: altre informazioni

Sezioni rielaborate: 1 - 16  
 Richiesta formazione dei collaboratori per il trattamento di merce pericolosa.  
 Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.  
 Richiesta formazione dei collaboratori per il trattamento di sostanze pericolose.

## Classificazione e processo utilizzato sulla derivazione della miscela secondo l'ordinanza (CE) 1272/2008 (CLP):

| Classificazione secondo Regolamento (CE) num. 1272/2008 (CLP) | Metodo di valutazione utilizzato              |
|---------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|
| Aerosol 3, H229                                               | Classificazione in base ai dati sperimentali. |

Le seguenti frasi rappresentano le frasi H scritte per esteso, i codici della classe e della categoria dei pericoli (GHS/CLP) del prodotto e delle sostanze contenute (denominate al paragrafo 2 e 3).

H330 Letale se inalato.  
 H315 Provoca irritazione cutanea.  
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Aerosol — Aerosol  
 Skin Irrit. — Irritazione cutanea  
 Eye Dam. — Lesioni oculari gravi  
 Acute Tox. — Tossicità acuta - per inalazione

### Abbreviazioni e acronimi utilizzati in questo documento:

AC Article Categories (= Categorie degli articoli)  
 ACGIH American Conference of Governmental Industrial Hygienists  
 ADR Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route  
 AOEL Acceptable Operator Exposure Level  
 AOX Adsorbable organic halogen compounds (= Composti alogeni organici adsorbibili)  
 ATE Acute Toxicity Estimate (= La stima della tossicità acuta - STA) secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)  
 BAM Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (Germania)  
 BAT (VBT) BAT = Biologischer Arbeitsstofftoleranzwert / VBT = Valeurs biologiques tolérables (Svizzera)  
 BAuA Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (= Ente federale della prevenzione e della medicina del lavoro Germania)  
 BCF Bioconcentration factor (= fattore di bioconcentrazione)  
 BEI Indice biologico di esposizione (ACGIH, Stati Uniti d'America)  
 BHT Butylhydroxytoluol (= 2,6-di-t-butyl-4-metil-fenolo)  
 BOD Biochemical oxygen demand (= Domanda biochimica di ossigeno)  
 BSEF Bromine Science and Environmental Forum  
 bw body weight (= peso corporeo)  
 ca. circa  
 CAS Chemical Abstracts Service  
 CE Comunità Europea  
 CEC Coordinating European Council for the Development of Performance Tests for Fuels, Lubricants and Other Fluids  
 CEE Comunità Economica Europea  
 CESIO Comité Européen des Agents de Surface et de leurs Intermédiaires Organiques  
 ChemRRV (ORRPChim) Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung (= Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim, Svizzera)  
 CIPAC Collaborative International Pesticides Analytical Council  
 CLP Classification, Labelling and Packaging (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele)  
 CMR carcinogenico, mutagenico, riproduttivo tossico  
 CNIT Centro Nazionale Informazioni Tossicologiche (Pavia, Italia)

Pagina 11 di 12  
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
 Data della revisione / Versione: 21.08.2015 / 0009  
 Versione sostituita del / Versione: 25.08.2014 / 0008  
 Data di entrata in vigore: 21.08.2015  
 Data di stampa PDF: 17.08.2017  
 Lecksuchspray 400 mL  
 Art.: 3350

COD Chemical oxygen demand (= Domanda chimica di ossigeno)  
 Codice IMDG International Maritime Code for Dangerous Goods (IMDG-code)  
 Conc. Concentrazione  
 CTFA Cosmetic, Toiletry, and Fragrance Association  
 DATEC Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (Svizzera)  
 DEFR Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (Svizzera)  
 DMEL Derived Minimum Effect Level  
 DNEL Derived No Effect Level (= il livello derivato senza effetto)  
 DOC Dissolved organic carbon (= Carbonio organico disciolto)  
 DT50 Dwell Time - 50% reduction of start concentration  
 DVS Deutscher Verband für Schweißen und verwandte Verfahren e.V. (= documentazione dell'associazione tedesca di saldatura)  
 dw dry weight (= massa secca)  
 ecc. eccetera  
 ECHA European Chemicals Agency (= Agenzia europea per le sostanze chimiche)  
 EINECS European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
 ELINCS European List of Notified Chemical Substances  
 EPA United States Environmental Protection Agency (United States of America)  
 ERC Environmental Release Categories (= Categoria a rilascio nell'ambiente)  
 Fax. Numero di fax  
 GHS Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (= Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)  
 GWP Global warming potential (= Potenz. contributo al riscaldamento globale)  
 HET-CAM Hen's Egg Test - Chorionallantoic Membrane  
 HGWP Halocarbon Global Warming Potential  
 IARC International Agency for Research on Cancer  
 IATA International Air Transport Association  
 IBC Intermediate Bulk Container  
 IBC (Code) International Bulk Chemical (Code)  
 incl. incluso  
 IUCLID International Uniform Chemical Information Database  
 LQ Limited Quantities  
 LTR Le Liste per il traffico di rifiuti (Svizzera)  
 MAK (VME/VLE) MAK = Maximale Arbeitsplatzkonzentrationswerte gesundheitsgefährdender Stoffe / VME/VLE = Valeurs limites d'exposition à des substances dangereuses pour la santé aux postes de travail (Svizzera)  
 n.a. non applicabile  
 n.d. nessun dato disponibile  
 n.d. non disponibile  
 n.t. non testato  
 NIOSH National Institute of Occupational Safety and Health (United States of America)  
 ODP Ozone Depletion Potential (= Il potenziale di riduzione dell'ozono)  
 OECD Organisation for Economic Co-operation and Development  
 org. organico  
 OTR Ordinanza tecnica sui rifiuti (Svizzera)  
 OTRif Ordinanza sul traffico di rifiuti (Svizzera)  
 p.es., per es., ad es., es. per esempio, esempio  
 PAK polyzyklischer aromatischer Kohlenwasserstoff (= idrocarburi aromatici policiclici)  
 PBT persistent, bioaccumulative and toxic (= persistenti, bioaccumulanti, tossiche)  
 PC Chemical product category (= Categoria dei prodotti chimici)  
 PE Polietilene  
 PNEC Predicted No Effect Concentration (= la prevedibile concentrazione priva di effetti)  
 PROC Process category (= Categoria dei processi)  
 PTFE Politetrafluoroetilene  
 REACH Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)  
 REACH-IT List-No. 9xx-xxx-x No. is automatically assigned, e.g. to pre-registrations without a CAS No. or other numerical identifier. List Numbers do not have any legal significance, rather they are purely technical identifiers for processing a submission via REACH-IT.  
 RID Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses  
 SEE Spazio Economico Europeo  
 SU Sector of use (= Settore d'uso)  
 SVHC Substances of Very High Concern  
 TDAA Temperatura di decomposizione autoaccelerata (Self-Accelerating Decomposition Temperature - SADT)  
 Tel. Telefono  
 ThOD Theoretical oxygen demand (= Domanda teorica di ossigeno)

Pagina 12 di 12  
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
Data della revisione / Versione: 21.08.2015 / 0009  
Versione sostituita del / Versione: 25.08.2014 / 0008  
Data di entrata in vigore: 21.08.2015  
Data di stampa PDF: 17.08.2017  
Lecksuchspray 400 mL  
Art.: 3350

TLV-TWA, TLV-STEL, TLV-C "TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.), TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, Stati Uniti d'America)."  
TOC Total organic carbon (= Carbonio organico totale)  
UE Unione Europea  
UFAM Ufficio federale dell'ambiente (Svizzera)  
UN RTDG United Nations Recommendations on the Transport of Dangerous Goods (raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose)  
VbF Verordnung über brennbare Flüssigkeiten (= Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria))  
VOC Volatile organic compounds (= composti organici volatili (COV))  
vPvB very persistent and very bioaccumulative  
wwt wet weight

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.  
Senza responsabilità.  
Elaborato di:

**Chemical Check GmbH, Chemical Check Platz 1-7, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, Fax: +49 5233 94 17 90**

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.